



Università
degli Studi di
Messina

**REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RGPD) –
Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016,
Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,
nonché alla libera circolazione di tali dati** **Capo III – Diritti dell’Interessato; Informativa artt. 13-14**

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI RELATIVO ALLE PROCEDURE DI AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE
DELLA RICERCA E ALL’UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA CRITERIUM FORNITA DALLA SOCIETÀ SVELTO! SRL BIG DATA E ANALYTICS**

REV.1.0 DEL 27 FEBBRAIO 2024

AMBITO, CONTESTO E NATURA DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il presente documento contiene informazioni sul trattamento dei dati personali sul quale si basano procedure di autovalutazione e valutazione esterna della ricerca eseguite dall’Ateneo secondo le previsioni di Legge, nell’ambito e nel contesto dello svolgimento e dell’esercizio dei propri compiti istituzionali di cui è investito per Legge con riguardo alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Il trattamento è automatizzato, ed è eseguito tramite piattaforme di tipo cloud localizzate sul territorio nazionale ed europeo.

Gli esiti delle procedure di autovalutazione e valutazione - avendo precipuamente ad oggetto i prodotti della ricerca e non i soggetti della stessa - sono conseguiti, in applicazione delle previsioni di legge e degli schemi informativi definiti dall’Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, per impostazione predefinita, mediante informazioni aggregate e de-identificate rispetto ai dati personali di iniziale raccolta. Nondimeno, subordinatamente alla espressa e documentata richiesta del soggetto interessato (ossia i soggetti valutati, docenti e ricercatori) l’Ateneo, come meglio dettagliato di seguito, può eseguire un trattamento di profilazione senza, tuttavia, basare unicamente su di esso alcun processo decisionale automatizzato che produca effetti giuridici che riguardano il soggetto interessato o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

L’Ateneo, nell’ambito della propria autonomia regolatoria, si è dotata di un apposito regolamento denominato: *Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca* approvato dagli Organi Collegiali **con delibera del**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Messina, nella persona del Magnifico Rettore.
Plesso Centrale – Piazza Pugliatti 1, 98122 Messina Telefono: 0906768900, Email: rettorato@unime.it;
PEC: protocollo@pec.unime.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Contatti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell’Ateneo
Plesso Centrale – Sede Palazzo Mariani Piazza Antonello, 98122 Messina
Telefono: 0906768355, E-mail: rdp@unime.it; PEC: protezionedati@pec.unime.it

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è l’esecuzione di un interesse pubblico, ai sensi dell’art. 6 par. 1 lettera e) del RGPD, costituito dalle seguenti norme di seguito specificate.

Il trattamento punta, in generale, a **valorizzare la qualità e l’efficienza della produzione scientifica dell’Ateneo e la ottimale gestione dei meccanismi premiali e di finanziamento ad essa associata e previsti per legge**¹. Da tale finalità di carattere generale derivano le finalità specifiche di **autovalutazione e valutazione (VQR)** dei prodotti della ricerca previste, per legge, dall’art. 2, comma 1 e dell’art. 4 del Dlgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e dall’ Art. 3 del DPR 1° febbraio 2010, n. 76, così come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, con riguardo alle modalità implementative, specificate nei modelli rilasciati dall’ANVUR:

¹ Come da previsione dell’art. 5, comma 1, lettera a) primo periodo della Legge 30 Dicembre 2010 n. 240.

- ✓ Modello di valutazione relativo alla VQR (Legge 11/12/2016, n. 232) e successive evoluzioni².
- ✓ Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (art. 16 della Legge n. 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120) e successive evoluzioni³.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

L'Ateneo, nella qualità di titolare del trattamento ha esternalizzato il sistema informativo di supporto alle procedure di autovalutazione e valutazione esterna della ricerca con l'utilizzo della piattaforma cloud Criterium disponibile attraverso il portale <https://criterium.svelto.tech>, designando quale responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del RGPD, la società *Svelto! Srl Big Data e Analytics* fornitrice della piattaforma.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

Sono oggetto di trattamento i dati personali, riguardanti i soggetti valutati (docenti e ricercatori dell'Ateneo), e ricompresi nelle seguenti categorie:

- dati anagrafici personali e istituzionali,
- dati prelevati dall'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS;
- dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS;
- dati forniti dall'interessato relativamente ai propri prodotti (es: nelle procedure che richiedono selezione di prodotti, preferenze positive e negative – “like” e “dislike”, commenti);
- indicatori relativi ai soggetti valutati sulla base dei modelli di valutazione di riferimento adottati dal sistema, ad esempio: per il modello VQR: classi dei prodotti, numero di prodotti, anche per classe e per tipologia; per il modello ASN: valori degli indicatori ASN per i settori bibliometrici e non bibliometrici, superamento o meno delle soglie per le qualifiche di associato, di ordinario e di commissario, scostamenti rispetto alle soglie; percentile degli indicatori ASN rispetto ai soggetti dello stesso settore concorsuale.
- Data e ora dell'ultimo accesso dell'interessato.
- Report delle inconsistenze riscontrate nei metadati dei prodotti della ricerca, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati.
- informazioni strumentali per la gestione sicura, efficiente ed efficace della connettività di rete e applicativa sottesa all'erogazione del servizio e alla qualità dello stesso (es. cookies tecnici e token)

Inoltre, sulla base dell'articolazione dei ruoli e dei profili di utenza implementati dal sistema Criterium, sono trattati dati anagrafici e istituzionali, dei c.d. utenti di backoffice (autovalutatori, selezionatori e amministratori) esplicitamente autorizzati e istruiti dell'Ateneo.

Al sistema Criterium si accede in modalità riservata, secondo il paradigma federato IDEM/GARR, utilizzando le credenziali di Ateneo @unime.it rispetto al quale l'Ateneo, sempre nella qualità di titolare del trattamento, svolge il ruolo di Identity Service Provider.

CHI RICEVE COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

Non sono previsti ulteriori destinatari dei dati personali trattati diversi dai soggetti interni dell'Ateneo, opportunamente autorizzati e istruiti, e dal responsabile esterno del trattamento *Svelto! Srl Big Data e Analytics*.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il periodo di conservazione dei dati personali, di norma, è determinato sulla base della tempistica prevista dalla normativa per il conseguimento delle finalità di trattamento. I dati personali sono conservati dal sistema Criterium per 1 anno, trascorso il quale i dati e le eventuali copie vengono irreversibilmente eliminati.

² <http://www.anvur.it/attivita/vqr/>

³ <http://www.anvur.it/attivita/asn/>

ULTERIORE TRATTAMENTO E PROFILAZIONE

La piattaforma Criterium effettua il calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli interessati, applicando le classificazioni previste dai modelli ANVUR, inclusa l'attribuzione di indicatori di posizionamento della produzione scientifica di ciascun interessato rispetto al complesso dei soggetti valutati dal sistema a livello nazionale, e la verifica del possesso dei requisiti per le qualifiche ASN.

Per impostazione predefinita, la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema e degli indicatori di valutazione generati dal sistema sulla base dei modelli ANVUR, è riservata al soggetto valutato, e le risultanze delle procedure di autovalutazione e valutazione si basano su informazioni aggregate e de-identificate.

Nondimeno, il soggetto valutato può - volontariamente e liberamente - esplicitare (in modalità reversibile) l'estensione della visibilità dei propri indicatori di valutazione ai soggetti di *backoffice*. In tal caso il trattamento di profilazione che ne consegue è finalizzato esclusivamente alla valutazione del docente per quanto previsto all'art. 6 comma 7 e 9 della Legge 240/2010, secondo il possesso dei seguenti requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016, in applicazione del vigente Regolamento dell'Ateneo D.R. 2667/2022 - *Regolamento per la disciplina degli obblighi accademici dei professori e dei ricercatori, nonché per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010*, per quanto specificatamente concerne l'art. 8: <<inclusione nelle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, per selezione e progressione del personale accademico, nonché negli organi di valutazione dei progetti di ricerca>>. All'esito di tale valutazione è associata una forma di decisione (non automatizzata) inevitabilmente connessa alla finalità contenuta nell'art. 8 del Regolamento di Ateneo.

L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta di estensione della visibilità dei propri indicatori.

In ogni caso l'Ateneo, nella qualità di Titolare del Trattamento non riutilizzerà i dati personali raccolti e trattati per adottare decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici riguardanti il soggetto valutato o che incidano in modo analogo significativamente sulla sua persona (art. 22 del RGPD).

Gli indicatori relativi ai singoli docenti calcolati nell'ambito delle procedure oggetto del presente regolamento non possono essere riutilizzati per altre finalità se non per espressa previsione di Legge.

I DIRITTI AZIONABILI DAI SOGGETTI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata ai recapiti del Titolare e/o del Responsabile della Protezione Dati e può essere proposta utilizzando il modulo disponibile al seguente link <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Inoltre, ai sensi dell'artt. 15, 77, 79 del RGPD, il soggetto interessato ha diritto di avanzare un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ad una eventuale violazione o a un trattamento considerato non conforme al Regolamento Europeo e al Codice in materia di protezione dei dati personali (Garante Privacy, <http://www.garanteprivacy.it>).